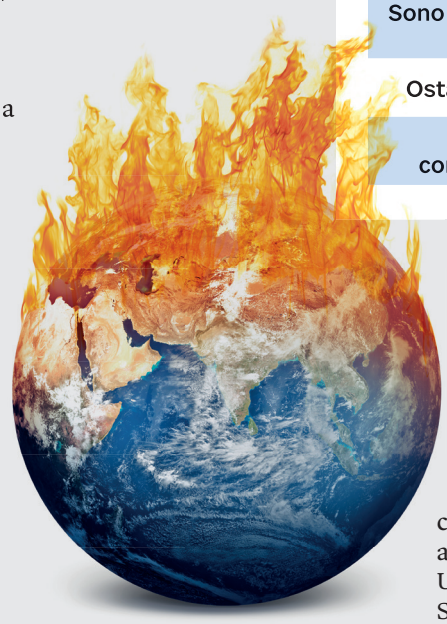
ANTROPOCENE

Dario De Toffoli

Il pianeta brucia

Giugno. Nell'area di Vancouver (in particolare a Lytton, latitudine di Bruxelles), il termometro ha segnato 49,6°C, provocando oltre 500 morti, e la distruzione della cittadina, andata a fuoco. Nel frattempo record di 40°C nei Territori del Nord Ovest, record oltre i 60° di latitudine, alluvioni in varie parti del mondo e siccità in altre, mentre cominciano gli incendi in Jacuzia. Temperature altissime anche in varie parti dell'Italia e dell'Europa, grandinata straordinaria a Milano, numerose alluvioni e nubifragi assortiti, la metropolitana di New York allagata da un acquazzone. Intanto la banchina artica è ai minimi storici con tutte le superfici mondiali innevate o ghiacciate in precipitosa ritirata: "Stiamo perdendo il condizionatore del pianeta", sintetizza brillantemente Luca Mercalli.
Luglio. Alluvioni in mezzo mondo, con le più disastrose in Germania, Belgio e dintorni, con centinaia di morti e dispersi; 50°C in Marocco e Turchia (con migliaia di fenicotteri morti di caldo), 52°C in Iran e Iraq e oltre 54°C nella Death Valley californiana; nel frattempo freddo record in Sudafrica. Di nuovo disastrose alluvioni, anche a Londra, ma questa volta le peggiori sono in Cina, mentre vanno a fuoco molte aree del nord America. Cominciano gli incendi in Sardegna, si parla di 20.000 ettari in fiamme, che poi si estendono in varie altre regioni italiane. Si ipotizza l'origine dolosa, forse incentivata dai finanziamenti europei per il ripristino.
Fuga di metano sotto l'Antartide, forse dovuti a depositi di alghe sepolti da millenni; pessima notizia, visto che il metano è un gas decine di volte più "serra" della CO_2. Cerchiamo di capirci, perché i numeri contano; i 20.000 ettari che bruciano in Sardegna sono poca cosa di fronte agli oltre 15.000.000 di ettari bruciati lo scorso anno in Siberia (oltre metà della superficie dell'Italia) e a quelli che promettono di bruciare quest'anno. Ciò provoca lo scioglimento del permafrost con conseguenti potenziali enormi sversamenti nell'atmosfera di metano.
Un circolo vizioso in cui siamo attanagliati. Non c'è più tempo: per attenuare gli effetti delle imminenti catastrofi dovremmo fare qualcosa di drastico subito.
Il mondo sta prendendo coscienza della crisi con sconfortante lentezza e miopia, altro che sviluppo economico!
Ultima ora, mentre scrivo: 48,8 °C nel Siracusano (record europeo!).



ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell'espressione **IL PIANETA BRUCIA.**
Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Non adatti a eseguire un dato compito	I	_ _ _ _ _ _
Protestanti seguaci del riformatore di Eisleben	L	_ _ _ _ _ _ _
Relativa alla catena montuosa tra Francia e Spagna	P	_ _ _ _ _ _ _ _
In un'opera di Rossini si trova in Algeri	I	_ _ _ _ _ _ _
Pagare prima della scadenza	A	_ _ _ _ _ _ _ _ _
I due fori nasali	N	_ _ _ _ _
Alberi che danno nutrimento ai koala	E	_ _ _ _ _ _ _ _
Ospitano i processi	T	_ _ _ _ _ _ _ _
Se ne raccolgono molte nella Conca d'Oro	A	_ _ _ _ _
Il segno zodiacale dei nati il 5 ottobre	B	_ _ _ _ _ _ _
Va in onda non per la prima volta	R	_ _ _ _ _ _
La sua valuta nazionale è la grivna	U	_ _ _ _ _ _
Sono "coraggiosi" quelli di Rudyard Kipling	C	_ _ _ _ _ _ _
Ostacoli, impedimenti	I	_ _ _ _ _ _ _
In linguistica è il contrario di sintetica	A	_ _ _ _ _ _ _ _